



MOBILITÀ JOB SHADOWING PROGETTO ERASMUS KA 122 THE DEVELOPMENT OF SKILLS FOR INNOVATIVE TEACHING

Nel periodo compreso tra il **5 e il 7 novembre 2024**, il Dirigente Scolastico **Prof. IZZI Pietro Carmine** e il I Collaboratore **Prof.ssa LOISI Rossella**, docente di italiano, storia e geografia, hanno partecipato a un'esperienza di **job shadowing presso il Collège Condorcet a Maisons-Alfort in Francia**, nell'ambito del progetto Erasmus "*The Development of Skills for Innovative Teaching*".

Questo scambio ha avuto come obiettivo principale l'acquisizione di competenze e conoscenze utili per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento all'interno dell'Istituto Comprensivo Tito.

Il Progetto di job shadowing svoltosi in Francia presso il Collège Condorcet a Maisons-Alfort, nell'arrondissement de Créteil, con visita delle strutture scolastiche e osservazione delle pratiche metodologiche-didattiche del sistema scolastico-educativo della Francia, si è rivelato estremamente formativo.

L'Istituto Comprensivo Tito, aderendo al partenariato sottoscritto tra l'USR Basilicata e l'Académie di Créteil, è entrato in una rete di contatti con diverse scuole francesi, tra cui proprio il Collège Condorcet che ha ospitato, per un totale di 3 giorni, la mobilità di gruppo di 6 alunni e la mobilità di job shadowing.

Tutte le attività preparatorie sono state pianificate e curate dalla referente del Progetto Erasmus della nostra scuola **Prof.ssa PIRRONE Lucia**, dal Referente dell'USR Basilicata che cura i rapporti con l'Accadémie di Créteil Prof. **MARTOCCIA Giuseppe**, dalla Referente dell'Accadémie de Créteil **Madame AIT-HABIB Maia** e dalla direttrice del Collège Condorcet **Madame BORRELLI Stephanie**.



JOB SHADOWING

Innanzitutto, nel gruppo costituito dalla docente di Lettere e dal Dirigente Scolastico del nostro Istituto, si è creata una piacevole atmosfera di confronto reciproco, una grande curiosità intellettuale per l'esperienza che si stava vivendo e un buon rapporto relazionale. Inoltre, anche sul piano dell'accoglienza in loco, tutto è andato per il meglio, grazie alla disponibilità e all'efficienza della **Direttrice Madame Borrelli e della Referente Erasmus Madame Bigot Vivian** e all'apertura mentale ed umana del gruppo di colleghi francesi che ci hanno accolto e al contempo hanno condiviso tutte le attività didattiche da realizzare in itinere.

Come punti particolarmente costruttivi, si vuole mettere in luce che si sono allargati gli orizzonti culturali ed umani, aprendo una concreta finestra su una realtà scolastica europea, nella fattispecie, quella della Francia. Perfezionando le competenze in lingua inglese e francese, utilizzate come lingue veicolari, e confrontandosi sui diversi metodi d'insegnamento, sono state acquisite nuove conoscenze e nuovi spunti didattici. Grazie al Programma Erasmus plus KA101, è stato possibile godere di un'opportunità eccezionale di crescita professionale e umana; inoltre, in questo modo, ai nostri alunni è stata offerta un'esperienza formativa unica, per una reale internazionalizzazione della loro formazione e della loro cultura. Infatti il programma si è rivelato una vera e propria finestra spalancata sul mondo europeo non solo per noi docenti, ma anche per i nostri studenti, riversando positivi effetti, a cascata, su loro stessi.



ATTIVITÀ SVOLTE

Durante la mobilità, sono state svolte diverse attività che hanno permesso un'osservazione diretta e un confronto costruttivo con il sistema educativo francese:

1. **Osservazione delle attività didattiche e amministrative:** abbiamo potuto assistere a diverse lezioni e interazioni tra docenti e studenti, acquisendo informazioni sulla gestione del tempo, sulle metodologie didattiche utilizzate e sull'approccio all'insegnamento.
2. **Visita della scuola:** è stata effettuata una visita approfondita del Collège Condorcet, che ha permesso di comprendere meglio l'organizzazione degli spazi e delle strutture, nonché il contesto in cui si svolge l'attività educativa molto diversa rispetto a quella della nostra scuola.
3. **Osservazione e confronto con la preside:** un incontro con la preside ha fornito l'opportunità di discutere sulle pratiche di management, sia formali che informali, e sulla pianificazione e organizzazione delle attività scolastiche.
4. **Consultazione e condivisione di documenti amministrativi:** è stata promossa la condivisione di documenti chiave riguardanti le pratiche didattiche, i progetti curriculari e non curriculari, i criteri di valutazione e i corsi finalizzati al miglioramento della qualità dell'insegnamento.
5. **Osservazione di lezioni specifiche:** abbiamo assistito a lezioni di geografia, scienze, laboratorio STEM, CLIL in lingua inglese, scienze motorie e italiano a cui ha partecipato attivamente il gruppo dei nostri alunni. Questa varietà ha permesso di apprezzare le metodologie didattiche diverse e le pratiche innovative adottate dal personale docente francese.
6. **Condivisione di idee e risorse:** durante l'interazione con il corpo docente del Collège Condorcet, sono state condivise idee, pratiche e risorse per promuovere una futura partnership all'interno di nuovi progetti Erasmus.



ORGANIZZAZIONE DEL COLLEGE

In Francia, le collège (scuola media) dura quattro anni: 6ème, 5ème, 4ème, 3ème. Gli studenti hanno dagli 11 ai 15 anni e vengono chiamati “collégiens”. Alla fine dell’ultimo anno si prende il Diploma Nazionale del Brevet dopo un esame che tiene conto dei voti dell’ultimo anno e di prove scritte e orali specifiche di alcune materie. **Le Collège Condorcet è una scuola pubblica che accoglie cieca 273 studenti.**

- **L'orario scolastico**

Gli studenti **fanno 26 ore di corsi dal lunedì al venerdì**, ma stanno a scuola dalla mattina (iniziano verso le ore 8:00) al pomeriggio (anche fino alle ore 16:30). Hanno **un orario giornaliero variabile** (possono iniziare più tardi o finire prima) e ci sono dei momenti liberi in cui sono a scuola ma non hanno lezione e possono stare in biblioteca a partecipare ai club di lettura, di modellismo ecc. o andare in una grande aula per studiare e fare i compiti. Di solito mangiano alla mensa della scuola (chiamata la “cantine”).

- **La scuola e le aule**

Gli alunni cambiano classe tra una lezione e l'altra e per raggiungere la nuova aula secondo il **modello DADA**. Il termine DADA è un acronimo che sta per Didattiche per Ambienti Di Apprendimento e che indica una didattica che vede le aule come un ambiente attivo. Gli ambienti sono personalizzati e caratterizzati per ciascuna disciplina, non sono dunque assegnati alla classe, ma ai docenti. Non sono questi ultimi a spostarsi da un'aula all'altra come accade nella didattica tradizionale. Questa impostazione, secondo gli studiosi delle neuroscienze e secondo i fautori delle decine di sperimentazioni in atto nelle nostre scuole pubbliche, favorisce gli apprendimenti.



La scuola si trova in un edificio storico ristrutturato, con grandi cortili attrezzati con panchine, alberi e campi disegnati per vari sport, e per le ricreazioni (di circa 15 minuti). Durante l'ingresso, l'uscita e le ricreazioni, la vigilanza sugli studenti viene fatta da alcuni vigilanti, figure all'interno della scuola che fanno capo al C.P.E.

Il collège è inoltre dotato di aule informatiche, laboratori con apparecchiature specifiche e palestre attrezzate dove gli alunni praticano rugby francese, basket e corsa.

Nelle ore pomeridiane del mercoledì gli studenti hanno la possibilità di praticare varie attività sportive, artistiche o ricreative (privatamente o con associazioni) utilizzando le palestre e locali della scuola. Possono anche fare gare e competizioni.

- **I voti**

Nella scuola primaria e in qualche scuola media (al momento poche) la tendenza è di valutare i propri studenti senza l'uso dei voti. In questo modo si tenta di evitare lo spirito di competizione e di favorire l'interesse per l'apprendimento. I voti vanno da zero a 20 e si somministrano solo verifiche scritte, le verifiche orali hanno lo scopo di ripassare gli argomenti.

- **Le materie scolastiche**

Le materie scolastiche sono più o meno le stesse dell'Italia ma le modalità di insegnamento sono decisamente più pratiche, soprattutto per quanto riguarda le materie scientifiche. Durante le ore di scienze si esaminano gli organi degli animali o si manipolano rocce o piante, in tecnologia si costruiscono sistemi elettrici o robot con Lego Education (STEM). A scuola si studia: matematica (mathématiques), lettere (français), scienze (SVT: sciences de la vie et de la terre), storia e geografia (histoire-géographie), arte (arts plastiques), tecnologia (technologie), fisica e chimica (physique chimique), scienze motorie (EPS: éducation physique et sportive), musica (éducation musicale), italiano L1 o L2 (italien), inglese L1 (anglais), tedesco L2 (allemand), spagnolo L2 (espagnol), L2 italiano (italien).

RISULTATI E OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'esperienza di job shadowing è stata estremamente positiva e ha soddisfatto tutte le nostre aspettative. Gli obiettivi raggiunti durante questa mobilità riguardano l'acquisizione di competenze chiave; di pratiche politiche e procedure del sistema educativo francese; di metodi e strumenti utili per innovare la qualità dell'insegnamento e favorire la motivazione degli student.



CONCLUSIONE

In conclusione, la mobilità di job shadowing presso il Collège Condorcet ha rappresentato un'importante opportunità di crescita professionale. Le conoscenze e le esperienze acquisite saranno fondamentali per l'adozione di pratiche innovative e per il miglioramento continuo della qualità educativa presso l'Istituto Comprensivo Tito. Si auspica che questa esperienza possa costituire la base per futuri progetti di collaborazione internazionale, contribuendo così a una sempre maggiore integrazione delle migliori pratiche educative in Europa.





